



Comune di **Ittireddu**

1

**REGOLAMENTO PER L'INSTALLAZIONE, L'ESERCIZIO E L'ASSEGNAZIONE DEL NUMERO DI  
MATRICOLA DEGLI ASCENSORI, MONTACARICHI, PIATTAFORMA ELEVATRICE, IN ATTUAZIONE  
DEL D.P.R. 30.04.1999 N.162 E S.M.I.**

**allegato alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 18-03-2021**

Il presente regolamento disciplina la "messa in esercizio degli ascensori e montacarichi in servizio privato", le "verifiche periodiche" e le "verifiche straordinarie".

Sono soggetti alle operazioni di cui sopra tutti gli impianti ascensori e montacarichi in servizio privato installati in edifici pubblici o privati, a scopi ed usi privati, anche se accessibili al pubblico.

#### ART. 1 DEFINIZIONI

Agli effetti del presente regolamento, si intende per:

decreto: il D. P. R. 30 aprile 1999 n. 162 "regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 95/167 CE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza di esercizio";

ascensore: un apparecchio a motore che collega piani definiti, mediante una cabina che si sposta lungo guide rigide e la cui inclinazione sull'orizzontale è superiore a 15 gradi, destinata al trasporto di persone, di persone e cose, o soltanto di cose, se la cabina è accessibile, ossia se una persona può entrarvi senza difficoltà, e munita di comandi situati al suo interno;

montacarichi: un apparecchio a motore di portata non inferiore a 25 chilogrammi, che collega piani definiti mediante una cabina che si sposta lungo guide rigide e la cui inclinazione sull'orizzontale è superiore a 15 gradi, destinata al trasporto di solo cose, inaccessibile alle persone, o, se accessibile, non munita di comandi situati al suo interno o alla portata di una persona, che si trova al suo interno;

piattaforma elevatrice per disabili: un apparecchio a motore, che collega piani definiti mediante una cabina che si sposta lungo guide rigide, con altezza di caduta superiore a 2 metri, destinata al trasporto di persone disabili;

proprietario o suo legale rappresentante: il proprietario dello stabile in cui è installato o deve essere installato l'impianto o il legale rappresentante (in caso il proprietario sia una Società).

Per gli edifici condominiali, si intende per "legale rappresentante" l'Amministratore del Condominio. Si applicano, inoltre, tutte le altre definizioni previste dal decreto.

#### ART. 2 REQUISITI DI SICUREZZA E TUTELA DELLA SALUTE

Tutti gli impianti installati dopo il 25 giugno 1999 devono essere conformi ai requisiti essenziali di sicurezza e di tutela della salute indicati dall'art. 4 del decreto.

Prima della messa in servizio, il proprietario o il suo legale rappresentante, a garanzia del rispetto della condizione di cui al comma precedente, deve assicurarsi che l'impianto sia munito di marcatura CEE corredato di dichiarazione di conformità, rilasciati dall'installatore.

#### ART. 3 INSTALLAZIONE

Per l'installazione degli impianti si applicano le procedure previste dal decreto. L'installazione non è soggetta a comunicazione preventiva al Comune, né al rilascio di nulla osta o licenza comunale d'impianto, fatti salvi gli obblighi eventualmente previsti in materia edilizia.

Per gli stabilimenti soggetti al certificato di prevenzione incendi, l'installazione è anche subordinata all'esame favorevole del progetto da parte del Comando Provinciale Vigili del fuoco.

Per gli edifici adibiti a locali di pubblico trattenimento, quali Cinema, Teatri, etc., la presenza degli impianti deve essere indicata nei progetti da sottoporre all'esame della Commissione di Vigilanza di cui all'art. 141 del Regolamento di Pubblica Sicurezza, la quale, nell'ambito delle proprie competenze, può impartire particolari prescrizioni per l'installazione e/o l'esercizio degli impianti, finalizzate alla tutela della sicurezza del pubblico che dovrà accedere a tali locali.

#### ART. 4 COMUNICAZIONE AL COMUNE DELLA MESSA IN ESERCIZIO DI UN NUOVO IMPIANTO ATTIVAZIONE

Il proprietario di un impianto, o il suo legale rappresentante, deve comunicare al Comune, entro 10 giorni dalla data della dichiarazione di conformità CE, rilasciata dall'installatore, la messa in esercizio dell'impianto di ascensore o montacarichi. La comunicazione deve essere presentata presso l'Ufficio Protocollo del Comune.

Costituiscono elementi essenziali della comunicazione:

- a) indirizzo dello stabile ove è installato l'impianto;
- b) velocità, portata, corsa, numero delle fermate e tipo di azionamento dell'impianto;
- c) nominativo o ragione sociale dell'installatore dell'ascensore o del costruttore del montacarichi ai sensi dell'art. 2, comma. 2, D.P.R. 24 luglio 1996, n. 459;
- d) copia della dichiarazione di conformità CEE;
- e) indicazione della ditta abilitata, ai sensi della legge 5 marzo 1990, n. 46, il cui proprietario ha la manutenzione dell'impianto;

f) indicazione del soggetto incaricato di effettuare le ispezioni periodiche sull'impianto, ai sensi dell'art. 13, comma 1 D.P.R. n. 162 del 30 aprile 1999;

g) sottoscrizione del proprietario dell'impianto o del legale rappresentante.

A CORREDO DELLA DOCUMENTAZIONE DEVE ESSERE ALLEGATA:

a) copia del documento di identità;

b) dichiarazione di accettazione dell'incarico del soggetto incaricato di effettuare le ispezioni periodiche sull'impianto, ai sensi dell'art. 13, comma 1 D.P.R. n. 162 del 30 aprile 1999;

c) pagamento dei diritti d'istruttoria fissati con apposita deliberazione della Giunta Comunale.

Dopo la comunicazione il proprietario può mettere in esercizio l'impianto.

Natura ed efficacia della comunicazione

La mancanza di uno solo degli elementi essenziali di cui sopra comporta l'inefficacia della comunicazione, che non può quindi dispiegare alcun effetto, fino a quando la stessa non venga integrata.

Ricevuta la comunicazione, il Comune istituisce un fascicolo dell'impianto, in cui sarà inserita ogni documentazione ad esso afferente, acquisita nel tempo.

La comunicazione è dovuta anche in caso di successiva variazione dei dati in essa contenuti.

**Art. 5 ASSEGNAZIONE DEL NUMERO DI MATRICOLA E REGISTRO COMUNALE**

Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione regolare e completa, l'Ufficio preposto del Comune assegna un numero di matricola dell'impianto, da riportare in una targhetta che dovrà essere applicata in zona visibile all'interno della cabina, a cura del responsabile diretto dell'impianto.

L'Ufficio, inoltre, dà contestualmente notizia al soggetto competente per l'effettuazione delle verifiche periodiche.

Le matricole sono attribuite, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle comunicazioni.

L'assegnazione della matricola è annotata su apposito registro comunale, unitamente ai dati principali relativi all'impianto (ubicazione, proprietario, tipo).

Il numero di matricola vale a contraddistinguere ed identificare ogni impianto ed è composto come segue:

00/E376/SS/0000
-----------------

DOVE:

00: numero progressivo di registro;

E376: codice catastale comune di Ittireddu

SS: sigla della provincia di Sassari

0000: anno di installazione

La sostituzione dell'intero impianto con altro recante altro numero di fabbricazione equivale a messa in esercizio di un nuovo impianto e comporta l'attribuzione da parte del Comune di un diverso numero di matricola.

#### ART. 6 VARIAZIONE DEL PROPRIETARIO, DEL MANUTENTORE, O DELL'INCARICATO DELLE VERIFICHE PERIODICHE

In caso di sostituzione del proprietario, del manutentore, o dell'incaricato delle verifiche periodiche deve essere presentata, entro il termine di 30 giorni dall'evento, una comunicazione al Comune, che provvede alle relative annotazioni.

Nella comunicazione deve essere precisata la data di decorrenza del nuovo incarico, ai fini dell'esatta individuazione del soggetto responsabile.

#### ART. 7 RESPONSABILITÀ DELL'IMPIANTO

Il proprietario dello stabile, o il suo legale rappresentante, è il responsabile diretto dell'impianto installato ed è tenuto a far effettuare regolari manutenzioni, nonché a sottoporre l'impianto a visita periodica ogni due anni.

Sul proprietario o suo legale rappresentante ricade anche l'obbligo di far rispettare i divieti di cui all'art. 17 del decreto, relativi all'uso degli impianti da parte di determinate categorie di persone e all'impiego dei minori nelle operazioni di manovra.

Fatta salva l'applicazione delle sanzioni amministrative previste nei singoli casi, eventuali negligenze od omissioni possono dar luogo anche a responsabilità di rilievo penale.

#### ART. 8 VERIFICHE PERIODICHE

Il proprietario dello stabile, o il suo legale rappresentante, sono tenuti ad effettuare regolari manutenzioni dell'impianto ivi installato, nonché a sottoporre lo stesso a verifica periodica ogni due

anni. In caso di mancata effettuazione di verifica biennale dell'impianto, da parte del proprietario dello stabile o del suo legale rappresentante, l'Ente avvierà il procedimento di stato di fermo dell'impianto, concedendo giorni 10, per l'adeguamento alle disposizioni del presente regolamento.

Alla verifica periodica degli ascensori e montacarichi provvedono i soggetti individuati ai sensi dell' art. 13 del decreto come modificato dal DPR 19.01.2015 n. 8

Il soggetto che ha eseguito la verifica periodica rilascia al proprietario, nonché alla ditta incaricata della manutenzione, il verbale relativo e, ove negativo, ne comunica l'esito al competente ufficio comunale per i provvedimenti di competenza trasmettendo i seguenti documenti: copia del verbale di accertamento e copia del bollettino di pagamento dei diritti di istruttoria fissati con apposita deliberazione della Giunta Comunale.

A seguito di verbale di verifica periodica con esito negativo, il competente Ufficio comunale dispone il fermo dell'impianto fino alla data della verifica straordinaria con esito favorevole.

Per l'emissione dell'Ordinanza di Stato di Fermo, il Comune si avvale del Corpo di Polizia Municipale o dell'Ufficio Tecnico, che sottopone allo STATO DI FERMO dell'impianto con l'apposizione di sigilli a tutte le porte e di un cartello recante il divieto di utilizzo e gli estremi del relativo provvedimento comunale, dandone notizie al competente Ufficio, trasmettendo copie del Verbale di Fermo e del conseguenziale ripristino dell'impianto, dopo l'emanazione, da parte del Comune, dell'atto di revoca del relativo provvedimento. L'Unità di Vigilanza proposta deve curare altresì eventuali richieste di controlli a campione, atti a scongiurare l'insorgere di pericoli per la salute pubblica.

In caso di incidenti di notevole importanza, anche se non sono seguiti da infortunio, il proprietario o il suo legale rappresentante danno immediata notizia al competente ufficio comunale che dispone, immediatamente, il fermo dell'impianto. Per la rimessa in servizio dell'ascensore, è necessaria una verifica straordinaria, con esito positivo, ai sensi del comma 3.

Nel caso in cui il manutentore rilevi un pericolo in atto, deve fermare l'impianto, fino a quando esso non sia stato riparato informandone, tempestivamente, il proprietario o il suo legale rappresentante e il soggetto incaricato delle verifiche periodiche, nonché il comune per l'adozione degli eventuali provvedimenti di competenza.

#### Art. 9 DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Gli impianti che, al 25 giugno 1999, data di entrata in vigore del decreto, erano sprovvisti della certificazione CE di conformità o della licenza di esercizio, possono essere

regolarmente utilizzati solo se, entro i termini stabiliti dal decreto, come prorogati per effetto di successivi provvedimenti,

il proprietario o il suo legale rappresentante abbia presentato al Comune il verbale di collaudo positivo, effettuato, secondo le norme previgenti, da uno dei seguenti soggetti:

- a) ORGANISMI COMPETENTI AI SENSI DELLA Legge 1415/42 e dall'ISPEL;
- b) ORGANISMI DI CERTIFICAZIONE NOTIFICATI AI SENSI DELL'ART. 9 DEL DECRETO;
- c) INSTALLATORE AVENTE IL PROPRIO SISTEMA DI QUALITA' CERTIFICATO AI SENSI DEL DECRETO;
- d) INSTALLATORE CON APPOSITA AUTOCERTIFICAZIONE CORREDATA DA PERIZIA GIURATA DI UN INGEGNERE ISCRITTO ALL'ALBO.

Normativa di riferimento:

1. DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 maggio 2002, n. 129
2. DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 aprile 1999, n. 162 Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza di esercizio.
3. DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 ottobre 2010, n. 214, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162, in attuazione della direttiva 2006/42/CE, per la parte relativa alle modifiche della direttiva 95/16/CE in materia di ascensori
4. DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 gennaio 2015, n. 8, recante modifi che al decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162, per chiudere la procedura di infrazione 2011/4064 ai fi ni della corretta applicazione della direttiva 95/16/CE relativa agli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi nonché della relativa licenza di esercizio
5. DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 gennaio 2017, n. 23 "Decreto Ascensori 2017" Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162, per l'attuazione della direttiva 2014/33/UE relativa agli ascensori ed ai componenti di sicurezza degli ascensori nonché l'esercizio degli ascensori





ALLEGATO 2

Al Comune di Ittireddu

Via San Giacomo n. 3 07010 Ittireddu

Pec: protocollo@pec.comune.ittireddu.ss.it

OGGETTO: COMUNICAZIONE DI MESSA IN ESERCIZIO IMPIANTO .....  
NELL'IMMOBILE SITO NEL COMUNE DI ITTIREDDU IN VIA ..... ai  
sensi dell'art. 12 e 19 D.P.R. n. 162 del 30.04.1999.

Io sottoscritto/a ..... nato/a a .....

Il ..... residente a ..... Via/Piazza

..... n. ...., C.A.P. ...., Tel. ....

C.F.:....., in qualità di:

Proprietario

Legale rappresentante;

COMUNICA

✓ Di avere installato nel fabbricato sito ..... Via/Piazza ..... n.

....., di proprietà di: ..... il

seguito impianto:

Ascensore;

Montacarichi;

Piattaforma elevatrice

✓ Che le caratteristiche dell'impianto sono le seguenti:

N.RO DI FABBRICA	
TIPO DI AZIONAMENTO	
VELOCITA'	
PORTATA	
CAPENZA PERSONE N°	
CORSA	
NUMERO DELLE FERMATE	
NOMINATIVO O RAGIONE SOCIALE DEL COSTRUTTORE	
NOMINATIVO O RAGIONE SOCIALE DELL'INSTALLATORE	

✓ Di essere in possesso del collaudo effettuato da:

Organismi competenti ai sensi della Legge 24 ottobre 1942 n. 1415, e dall'Istituto Superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro (ISPESL), allegato in copia;

- Da un organismo di certificazione di cui all'art. 9 D.P.R. 162/99 e ss.mm.ii, allegato in copia;
- Dall'installatore avente il proprio sistema di qualità certificato, ai sensi del D.P.R. 162/99e ss.mm.ii, allegato in copia;
- Con autocertificazione dell'installatore corredata da Perizia Giurata di un ingegnere iscritto all'albo, allegato in copia;
- ✓ Di aver affidato la manutenzione dell'impianto alla ditta .....,  
(abilitata ai sensi del Decreto Ministero dello Sviluppo economico 22.01.2008 n. 37 con sede in ..... Via ....., tel. .... che ha accettato l'incarico come da dichiarazione allegata;
- ✓ Di aver affidato l'incarico per l'effettuazione delle ispezioni periodiche dell'impianto, ai sens dell'art. 13 comma 2 del D.P.R. 162/99 e ss.mm.ii, alla .....Con sede in ..... Via ....., tel. ....
- ✓ Di essere in possesso del verbale di verifica straordinaria effettuato sull'impianto in data ..... dall'Ente ....., ai sensi della nota del Ministero dello Sviluppo Economico - Prot. 69816 del 24.04.2013, come da copia allegata.

Richiamati i disposti art. 12 comma 3 del D.P.R. 162/99 e ss.mm.ii,

#### CHIEDE

L'assegnazione del numero di matricola dandone contestuale notizia al soggetto competente per l'effettuazione delle verifiche periodiche.

Ittireddu li \_\_\_\_\_

In fede

\_\_\_\_\_

*Ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, ai fini della veridicità delle sottoscrizioni, si allega copia del documento di identità in corso di validità del proprietario e/o dell'avente titolo*

#### ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:

- a) *Copia del Collaudo effettuato nei modi e nei termini di cui all'art. 19 D.P.R. 162/99;*
- b) *Copia dichiarazione accettazione incarico per l'effettuazione della manutenzione;*
- c) *Copia dichiarazione accettazione incarico per l'effettuazione delle verifiche periodiche;*
- d) *Copia verbale VERIFICA STRAORDINARIA effettuata sull'impianto in data ....., dall'Ente ....., ai sensi della Nota Ministero Sviluppo Economico, prot. 69816 del 24.04.2013;*
- e) *Copia del documento di identità in corso di validità del proprietario e/o dell'avente diritto.*

ALLEGATO 3

Al Comune di Ittireddu

Via San Giacomo n. 3 07010 Ittireddu

Pec: protocollo@pec.comune.ittireddu.ss.it

OGGETTO: COMUNICAZIONE DI MODIFICHE COSTRUTTIVE IMPIANTO .....  
NELL'IMMOBILE SITO NEL COMUNE DI ITTIREDDU IN VIA ..... ai  
sensi dell'art. 12 e 19 D.P.R. n. 162 del 30.04.1999.

Io sottoscritto/a ..... nato/a a .....

Il ..... residente a ..... Via/Piazza

..... n. ...., C.A.P. ...., Tel. ....

C.F.: ....., in qualità di:

- Proprietario  Legale rappresentante;

COMUNICA

Ai sensi dell'art. 12, comma 4 D.P.R. n. 162/99 e ss.mm.ii, di aver apportato modifiche costruttive rientranti nei disposti di cui all'art. 2, comma 1 lettera cc) del D.P.R. 162/99 e ss.mm.ii all'impianto:

- Ascensore;  
 Montacarichi;  
 Piattaforma elevatrice

Avente il seguente nr. di matricola ....., installato nello stabile di Via .....  
N....., nel Comune di Ittireddu , di proprietà .....,  
C.F.: .....

✓ Che le caratteristiche dell'impianto sono le seguenti:

N.RO DI FABBRICA	
TIPO DI AZIONAMENTO	
VELOCITA'	
PORTATA	
CAPIENZA PERSONE N°	
CORSA	
NUMERO DELLE FERMATE	
NOMINATIVO O RAGIONE SOCIALE DEL COSTRUTTORE	
NOMINATIVO O RAGIONE SOCIALE DELL'INSTALLATORE	

- ✓ Di aver affidato la manutenzione dell'impianto alla ditta .....,  
(abilitata ai sensi del Decreto Ministero dello Sviluppo economico 22.01.2008 n. 37 con sede in  
..... Via ....., tel. .... che ha accettato  
l'incarico come da dichiarazione allegata;
- ✓ Di aver affidato l'incarico per l'effettuazione delle ispezioni periodiche dell'impianto, ai sensi  
dell'art. 13 comma 2 del D.P.R. 162/99 e ss.mm.ii, alla .....Con  
sede in ..... Via ....., tel. ....
- ✓ Di essere in possesso del verbale di verifica straordinaria effettuato sull'impianto in data  
..... dall'Ente ....., ai sensi della nota del Ministero dello Sviluppo  
Economico - Prot. 69816 del 24.04.2013, come da copia allegata.
- ✓ Della/e dichiarazione/i di conformità UE per le parti sostituite e/o modificate rilasciati/e dalla  
ditta ..... con sede in ..... Via  
....., tel. .... (allegata in copia).

Ittireddu li \_\_\_\_\_

In fede

\_\_\_\_\_

*Ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, ai fini della veridicità delle  
sottoscrizioni, si allega copia del documento di identità in corso di validità del proprietario e/o  
dell'avente titolo*

**ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:**

- a) *Copia dichiarazione di conformità UE per le parti sostituite e/o modificate;*
- b) *Copia dichiarazione accettazione incarico per l'effettuazione della manutenzione;*
- c) *Copia dichiarazione accettazione incarico per l'effettuazione delle verifiche periodiche;*
- d) *Copia verbale VERIFICA STRAORDINARIA effettuata sull'impianto in data ....., dall'Ente  
....., ai sensi della Nota Ministero Sviluppo Economico, prot. 69816 del  
24.04.2013;*
- e) *Copia del documento di identità in corso di validità del proprietario e/o dell'avente diritto.*



Comune di **Ittireddu**

ALLEGATO 4

REGISTRO MATRICOLE ASCENSORI, MONTACARICHI, PIATTAFORME ELEVATRICI

REGISTRO MATRICOLE ASCENSORI, MONTACARICHI, PIATTAFORME ELEVATRICI



Comune di Ittireddu

MATRICOLA				DATI IMPIANTO								
N.RO PROGRESSIVO	CODICE CATASTALE	PROVINCIA	ANNO DI IMMATRICOLAZIONE	PROPRIETARIO	IDENTIFICATIVO CATASTALE E INDIRIZZO	VELOCITA	PORTATA	CORSA	N. FERMATE	TIPO AZIONAMENTO	NOMINATIVO INSTALATORE /COSTRUTTORE	NOTE
01	E376	SS	2021									
02												
03												
04												
05												
06												
07												
08												
09												
10												

REGISTRO MATRICOLE ASCENSORI, MONTACARICHI, PIATTAFORME ELEVATRICI



Comune di **Ittireddu**